Attività sospesa a causa del Covid Il Comune in aiuto delle imprese

Oggiono. Al via le domande per beneficiare del contributo di 400 euro, c'è tempo fino al 15 luglio
Il sindaco: «Attenzione per le attività che hanno registrato un calo del fatturato rispetto al 2019»

OGGIONO
PATRIZIA ZUCCHI

Il Comune ci mette i soldi: al via, le domande; si può cominciare a chiedere l'indennità integrativa, prevista fino a 400 euro "una tantum" a favore di tutti coloro che – primo criterio – operando sul territorio comunale, durante l'emergenza sanitaria hanno subìto la sospensione dell'attività.

I termini

La domanda va presentata in municipio entro il 15 luglio. «Il budget - come comunicato dall'assessore **Nadia Crippa** - è di 50mila euro, rifinanziabili secondo le disponibilità di bilancio e l'entità delle richieste che perverranno»; la decisione fa seguito al dibattito avvenuto nella penultima seduta del consiglio comunale; l'istituzione di un fondo per sostenere l'economia locale era stato un obiettivo condiviso con le opposizioni e sollecitato, in particolare, dalla Lega.

«Potranno essere ammesse al contributo – spiega il sindaco, **Chiara Narciso** - le attività con sede a Oggiono che non hanno lavorato in modo ordinario durante gli scorsi mesi di marzo e aprile; sono, invece, escluse le altre (come, per esempio, i negozi di generi alimentari e le farmacie)».

Il Comune negherà, inoltre, il sostegno ad alcune attività sulla sua lista nera: quindi, ai titolari di "compro oro" e di sale per scommesse e sale giochi con video slot. Non potranno ottenere i fondi nemmeno i pensionati o coloro che sono iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie rispetto all'Inps, ad esclusione della Gestione separata. Un altro requisito è di avere ancora l'attività aperta, al momento della presentazione della domanda.

> L'indennità non sarà erogata in contanti ma compenserà la tassa rifiuti

La percentuale

Naturalmente, pesano anche i conti: «La nostra attenzione – conferma il sindaco – è anzitutto per le attività che hanno registrato una riduzione del fatturato o dei corrispettivi del secondo bimestre 2020 di almeno il 75%, rispetto al medesimo periodo del 2019. Il contributo sarà ridotto a 200 euro per le attività che hanno invece avuto un calo tra il 50% e il 75% del fatturato o dei corrispettivi. L'indennità non verrà però erogata in contanti, bensì – ricorda il sindaco – andrà anzitutto a compensare la tassa sui rifiuti dovuta dai destinatari nel 2020 (emettendo il bonifico bancario per l'eventuale parte di contributo eccedente) oppure situazioni debitorie accertate al 31 dicembre 2019, anche relativamente ad altre voci o tributi. Per l'assegnazione del fondo, si procederà a stilare una graduatoria di chi presenterà la domanda entro i termini, tenendo conto anche dell'ordine cronologico di arrivo».

Il parcheggio antistante il municipio di Oggiono

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2020